

il decreto Ronchi



*raccontato
da noi*

IL PROBLEMA DEI RIFIUTI

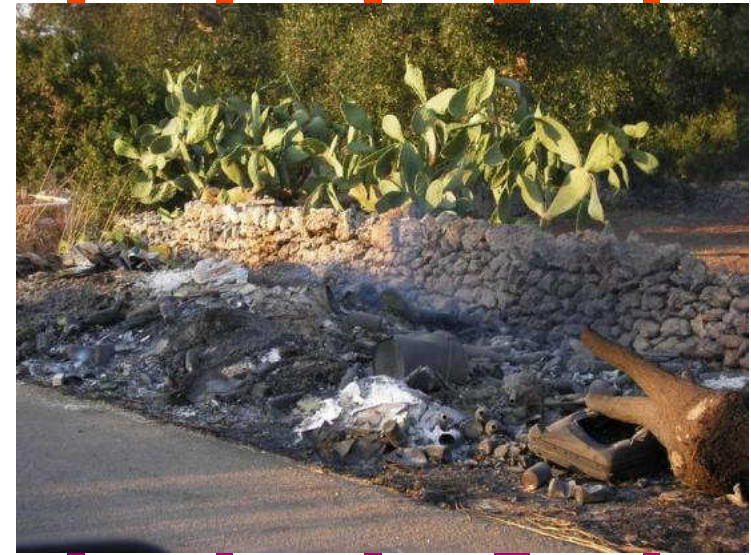
il decreto ronchi
raccontato da noi



Cosa cerca questo cane?



Sto cercando il
senso civico
perduto!!!



EMERGENZA SPAZZATURA


Al Governo: sui rifiuti una nuova politica

L'emergenza rifiuti in Campania ha scoperto una situazione intollerabile che deve spingere il governo a ripensare alle politiche di gestione della spazzatura. Abbiamo scritto al capo del governo e ai ministri competenti proprio per sollecitare l'adozione di un nuovo corso. Abbiamo ribadito che la discarica deve essere l'ultima delle scelte, che non ha alternative nell'emergenza, ma che deve essere progressivamente abbandonata a favore di un'adeguata politica di recupero e riciclo. Gli inceneritori servono, ma per funzionare devono prevedere una seria campagna a favore della raccolta differenziata. Infatti, l'unica vera soluzione sostenibile, di

lungo respiro, è la riduzione della produzione di rifiuti, sia dando la massima attuazione alla raccolta differenziata, sia attraverso l'adozione di politiche di produzione che immettano sul mercato solo prodotti integralmente riciclabili, riutilizzabili o riusabili, responsabilizzando tanto il mondo della produzione, quanto quello del consumo. La gestione dei rifiuti, più di altri servizi di pubblica utilità, è strettamente legata alla struttura e alla natura del territorio: per questo le regioni hanno l'obbligo di essere autonome in questo campo. Ma se la Campania è stata sulle prime pagine, non bisogna pensare che la situazione di altre zone d'Italia sia soddisfacente. E che i citta-



dini paghino il giusto prezzo. Soprattutto in quelle città in cui la spesa per la spazzatura è calcolata in base alla superficie delle abitazioni, senza tenere conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare e dei

comportamenti più o meno virtuosi: è una situazione per nulla equa, che deve cambiare al più presto. Le amministrazioni che applicano le tariffe in base al principio "chi più inquina, più paga" sono sulla strada giusta. 

da "altroconsumo"

é emergenza

LA GUERRA DEI RIFIUTI

E' stata una settimana difficile per i rifiuti in Campania. Come da 14 anni a questa parte. Blocchi stradali, discariche incendiate, scontri con la polizia, cittadini onesti e non soffocati da montagne di immondizia non raccolta. E' vero che la malavita sulla monnezza ci specula e guadagna. Ma a questo punto scaricare le colpe sulla camorra sembra una scusa comoda a tutti. Se il problema non è ancora stato risolto

è perché chiunque ha sempre soltanto detto "no", dai cittadini agli ambientalisti, dalla sinistra alla destra, dai sindaci ai parroci. Intanto la spazzatura, ogni giorno, tutti la producono.

E

EMERGENZE



Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22



Il decreto Ronchi disciplina la gestione, il recupero e lo smaltimento di ogni tipo di rifiuto e la cui finalità è la creazione di un sistema integrato di gestione dei rifiuti con la riduzione della produzione, il riciclo, il recupero energetico e la minimizzazione dell'uso delle discariche.



Lo scopo della legge è....

La legge si propone il fine di assicurare un elevato grado di protezione dell'ambiente e tutela della salute dell'uomo.

L'obiettivo è anche quello di favorire la riduzione della produzione e della **pericolosità dei rifiuti**, incentivarne il **riciclaggio e il recupero** e regolamentarne la gestione attraverso un sistema integrato.

il Decreto Ronchi

- **TITOLO I**
Gestione dei rifiuti
- **Capo I**
Principi generali



Art. 1 **Campo di applicazione**

Il presente decreto disciplina la gestione dei rifiuti, dei rifiuti pericolosi, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi, fatte salve disposizioni specifiche particolari o complementari, conformi ai principi del presente decreto, adottate in attuazione di direttive comunitarie che disciplinano la gestione di determinate categorie di rifiuti.

TITOLO I - Gestione dei rifiuti

Capo I Principi generali

*Art. 1 - Campo
d'applicazione*

Art. 2 - Finalità

Art. 3 - Prevenzione della produzione di rifiuti

Art. 4 - Recupero dei rifiuti

Art. 5 - Smaltimento dei rifiuti

Art. 6 - Definizioni

Art. 7 - Classificazione

Art. 8 - Esclusioni

Art. 9 - Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi

Art. 10 - Oneri e finalità dei produttori e dei detentori

Art. 11 - Catasto dei rifiuti

Art. 12 - Registri di carico e scarico

Art. 13 - Ordinanze contingibili e urgenti

Art. 14 - Divieto di abbandono

Art. 15 - Trasporto dei rifiuti

Art. 16 - Spedizioni transfrontaliere

Art. 17 - Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati da rifiuti



Articolo 1

Campo di
applicazione

E' compito delle Regioni mettere in atto le disposizioni del Decreto:

Le Regioni a statuto ordinario lo applicano perché legge dello Stato;

Le Regioni a statuto speciale e le province autonome, che hanno competenza esclusiva in materia, adeguano i loro ordinamenti.



La gestione dei rifiuti

È legata strettamente alla natura del territorio e alla sua struttura.

Per questo motivo le Regioni hanno l'obbligo di occuparsene e sono autonome in questo campo

Articolo 2

finalità

**Assicurare un'elevata
protezione
dell'ambiente e
controlli efficaci**

**I rifiuti devono essere
recuperati o smaltiti**

**Senza arrecare danno
all'ambiente**

**Senza creare pericolo
per la salute dell'uomo**

Sono responsabili tutti i soggetti coinvolti nei processi di:

Produzione, distribuzione, utilizzo e consumo dei beni da cui si originano, nel rispetto delle leggi.

Soggetti coinvolti sono: lo Stato, le regioni, gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze. Nel rispetto di queste disposizioni si possono servire di soggetti privati

Articolo 4

recupero dei rifiuti

Lo smaltimento avverrà attraverso:

riutilizzo/re-impiego

recupero della materia prima dai rifiuti

riciclaggio dalla raccolta differenziata

produzione di combustibile

Articolo 3

prevenzione della produzione dei rifiuti

I soggetti coinvolti devono:

adottare iniziative dirette a prevenire o ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti;

Valutare l'impatto di un prodotto sull'ambiente durante il suo ciclo di vita;

Immettere sul mercato prodotti concepiti in modo da contribuire il meno possibile ad aumentare la quantità dei rifiuti.

Articolo 5 smaltimento dei rifiuti

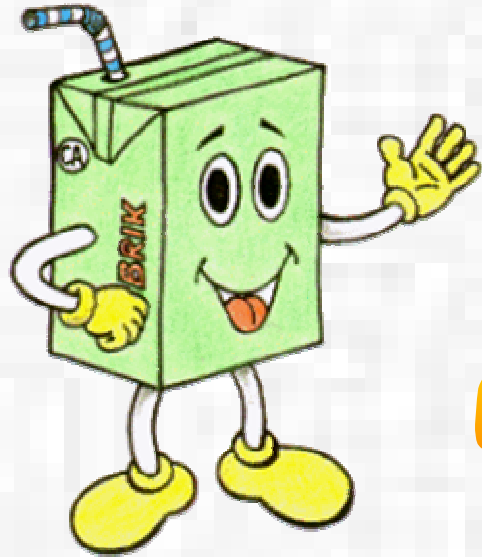
dopo avere provveduto
al riutilizzo, al recupero, al riciclaggio
il residuo si avvierà allo smaltimento finale

Articolo 5

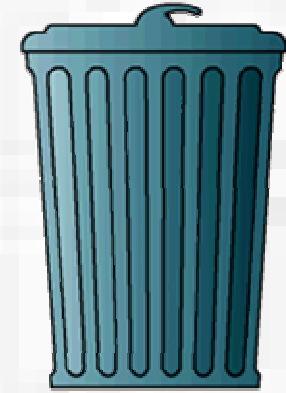
**Tramite le tecnologie più perfezionate,
Con l'autosufficienza di ogni territorio,
In un impianto appropriato e specializzato,
Con metodi e tecnologie che garantiscono protezione della salute dell'uomo e dell'ambiente.**

Andranno in discarica solo i rifiuti inerti cioè solo ciò che rimane dopo aver provveduto al recupero e al riciclaggio

Si autorizzano gli impianti di incenerimento se sarà garantito un recupero di energia utile dai rifiuti.



sono un Rifiuto

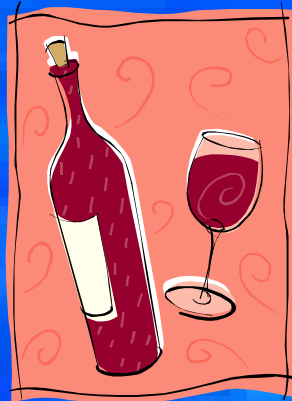


**cosa è un
Rifiuto?**

qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie di cui all'allegato A del D. Lgs. 22/97 e di cui il detentore si disfi, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.



Chi siamo?



siamo rifiuti



siamo oggetti di scarto

ART. 6 (Definizioni)

Per legge siamo una cosa di cui tu ti liberi spontaneamente o obbligatoriamente perché non ti serviamo più.

La gente ci considera solo "RIFIUTI"



produttore

la persona la cui attività ha prodotto rifiuti e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento o di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti;

glossario

detentore

il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene;

gestione

la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo delle discariche e degli impianti di smaltimento dopo la chiusura;

glossario

raccolta

l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;



glossario

Raccolta differenziata

- **raccolta differenziata: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima;**

smaltimento

ALLEGATO B

(previsto dall'articolo 5, comma 6)

- Operazioni di smaltimento
Il presente allegato intende elencare le operazioni di smaltimento come avvengono nella pratica.

recupero

ALLEGATO C

(previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera h)

- Operazioni di recupero
Il presente allegato intende elencare le operazioni di recupero come avvengono nella pratica.

glossario

- Ai sensi dell'articolo 4, i rifiuti devono essere recuperati e smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che possano recare pregiudizio all'ambiente



stoccaggio

stoccaggio: le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di materiali.

glossario

bonifica: ogni intervento di rimozione della fonte inquinante e di quanto dalla stessa contaminato fino al raggiungimento dei valori limite conformi all'utilizzo previsto dell'area;

messa in sicurezza: ogni intervento per il contenimento o isolamento definitivo della fonte inquinante rispetto alla matrici ambientali circostanti;

combustibile

- il combustibile ricavato dai rifiuti urbani mediante trattamento finalizzato all'eliminazione delle sostanze pericolose per la combustione ed a garantire un adeguato potere calorico, e che possieda caratteristiche specificate con apposite norme tecniche;

compost

- prodotto ottenuto dal compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani nel rispetto di apposite norme tecniche finalizzate a definirne contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria, e in particolare a definirne i gradi di qualità.

da rifiuti



FORSE NON SAPEVI CHE.....

In un anno, ciascuno di noi accumula circa 350 kg di rifiuti, più o meno un chilo al giorno. Non è tanto una questione di peso, quanto di ingombro: una sola persona riesce a colmare di immondizia circa 160 vasche da bagno l'anno!



DIFFERENZIAMO

Articolo 32



articolo 7 classificazione

I rifiuti si classificano in:

- rifiuti, rifiuti pericolosi,
- imballaggi e rifiuti di imballaggio,

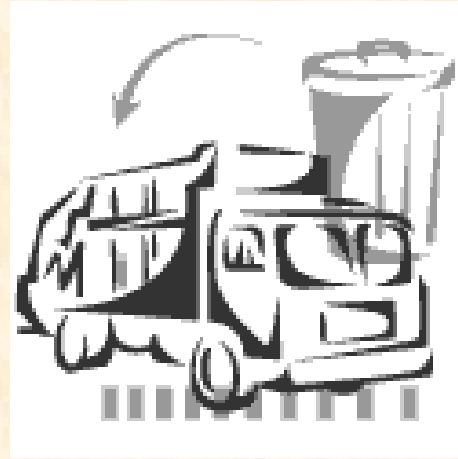


articolo 7 classificazione

- 2. **Sono rifiuti urbani:**
 - a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
 - b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera g);
 - c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
 - d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
 - e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
 - f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).
- 3. **Sono rifiuti speciali:**
 - a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
 - b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo;
 - c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
 - d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
 - e) i rifiuti da attività commerciali;
 - f) i rifiuti da attività di servizio;
 - g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
 - h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
 - i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
 - l) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti.

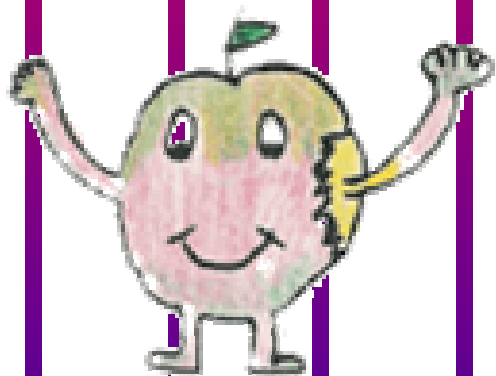
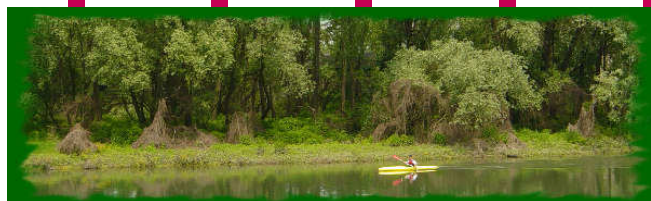
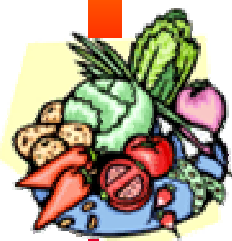
articolo 7 classificazione

- **Rifiuti "pericolosi"**
 - - prodotti fitosanitari scaduti (rifiuti agrochimici)
 - - oli minerali per circuiti idraulici
 - - scarti di olio minerale per ingranaggi e lubrificazione
 - - filtri dell'olio per motore a scoppio
 - - batterie
 - - materiali da costruzione contenenti amianto
 - - tubi fluorescenti
- **Rifiuti "non pericolosi"**
 - - polietilene per pacciamatura e copertura delle serre
 - - rifiuti metallici ferrosi e non
 - - imballaggi in carta e cartone
 - - imballaggi in plastica
 - - cassette in polietilene
 - - imballaggi in legno
 - - imballaggi metallici
 - - imballaggi in materiali compositi
 - - imballaggi in materiali misti
 - - contenitori vuoti di fitofarmaci bonificati
 - - filtri dell'aria
 - - pneumatici fuori uso
 - - pile
 - - rifiuti veterinari non pericolosi
 - - oli di frittura delle aziende agricole



articolo 7 classificazione





provengo dalle abitazioni,
dai negozi,
dalle strade,
dalle aree verdi,
dalle zone marine.

io sono un rifiuto urbano



ART. 15

(Trasporto dei rifiuti)

- 1. Durante il trasporto i rifiuti sono accompagnati da un formulario di identificazione dal quale devono risultare, in particolare, i seguenti dati:
 - a) nome ed indirizzo del produttore e del detentore;
 - b) origine, tipologia e quantità del rifiuto;
 - c) impianto di destinazione;
 - d) data e percorso dell'istradamento;
 - e) nome ed indirizzo del destinatario.

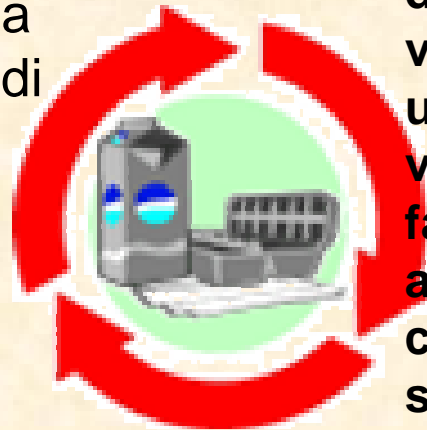
ART. 17

(Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati)

- a) i limiti di accettabilità della contaminazione dei suoli, delle acque superficiali e delle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti;
- b) le procedure di riferimento per il prelievo e l'analisi dei campioni;
- c) i criteri generali per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati, nonché per la redazione dei progetti di bonifica.

gli imballaggi

- imballaggio per la vendita o imballaggio primario: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore;



- **imballaggio multiplo o imballaggio secondario: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche;**



gli imballaggi

- **Art. 34 - Ambito di applicazione**
- 1. Il presente Titolo disciplina la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio sia per prevenirne e ridurne l'impatto sull'ambiente ed assicurare un elevato livello di tutela dell'ambiente.

gli imballaggi

- **imballaggio per il trasporto** o imballaggio terziario: imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione ed il trasporto di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione ed i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari marittimi ed aerei;

rifiuto di imballaggio:
ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di rifiuto di cui all'articolo 6.



consumer choice **Rifiuti ridotti con meno imballaggio**

Nel 2005, scrive nel numero di dicembre 2007 *Consumer Choice*, rivista dell'associazione irlandese dei consumatori, la raccolta di rifiuti riciclabili è aumentata del 15% rispetto al 1998. Il 60% degli imballaggi è stato riciclato. Purtroppo nelle aree rurali la raccolta differenziata stenta a farsi largo. Per diminuire i rifiuti da riciclare, afferma *Consumer Choice*, sarebbe opportuno fare il possibile per eliminare alla fonte l'imballaggio, spesso inutile. Questo permetterebbe di diminuire anche il prezzo che il consumatore paga per i beni di consumo.

Altroconsumo **212** | Febbraio 2008



TITOLO II - Gestione degli imballaggi

WWF
 "Di produttori di rifiuti i prodotti sono fatti di rifiuti."
 GUNTER GRUBER

Rifiuti Obiettivo Zero

I rifiuti vanno ridotti all'origine con interventi sui produttori, sui consumatori, sull'intera economia.

Plastiche, vetro, carta, metalli
 0 rifiuti
 (per ogni prodotto)

Prodotto rifiuto è un fenomeno evitabile.
 È possibile per ogni prodotto, rifiuto e spreco, realizzare un sistema di gestione rifiuti che eviti il rifiuto.

Impossibile lo smaltimento.
 I rifiuti non hanno più valore economico. Non possono essere più utilizzati e riciclati.

Discariche o incenerimenti sono tutt'altro che la soluzione.
 Le discariche e gli incenerimenti sono la soluzione peggiore per i rifiuti. I rifiuti sono ancora preziosi e possono essere riciclati e riutilizzati. Le discariche e gli incenerimenti sono la soluzione peggiore per i rifiuti. I rifiuti sono ancora preziosi e possono essere riciclati e riutilizzati.

- Ridurre la produzione di rifiuti e sprechi e aumentare i ricicli e con componenti riciclabili.
- Ridurre i rifiuti non riciclabili con materiali a lunga durata.
- Ottimizzare le scelte di acquisto e consumo, di qualità e di vita.
- Ridurre drasticamente e riciclabili gli imballaggi per ridurre il loro consumo.

Sui rifiuti organici serve l'ortica.
 I rifiuti organici possono essere compostati e utilizzati come fertilizzante per le piante. I rifiuti organici possono essere compostati e utilizzati come fertilizzante per le piante.

Dal Giornale di Sicilia
 del 4 marzo 2008

I produttori: buoni risparmi senza gli imballaggi

ROMA. Senza imballaggi il prezzo dei prodotti alimentari, in primo luogo quelli ortofrutticoli, «potrebbe essere ridotto fino al 30%», tagliando di un terzo «anche i rifiuti che arrivano nelle nostre discariche». Lo ha detto Sergio Marini, presidente di Coldiretti, nel corso del forum sui rifiuti di ieri a Roma. «Facciamo appello in primo luogo alla responsabilità dei cittadini - spiega - che dovrebbero cambiare abitudini di consumo, privilegiando i prodotti sfusi, o acquistati direttamente dai produttori».

i sacchetti della spesa

Questo sacchetto è realizzato con meno plastica.

Non abbandonarlo nell'ambiente.

Riutilizzami più volte per la tua spesa e, quindi,
come contenitore per i rifiuti domestici.

Per evitare i rischi di soffocamento
tenere lontano dalla portata dei bambini.

difendi la natura

Non abbandonare questo sacchetto nell'ambiente,
riutilizzalo più volte per la tua spesa
o come contenitore per i rifiuti domestici

Questo sacchetto è realizzato in CARTENE. (hdpe)®

Riutilizzalo più volte per la Tua spesa
e, quindi, come contenitore
per i rifiuti domestici.

Non abbandonarlo nell'ambiente

Art. 35 - Definizioni

- **prevenzione:** riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l'ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate

riutilizzo: qualsiasi operazione nella quale l'imballaggio concepito e progettato per poter compiere, durante il suo ciclo di vita, un numero minimo di spostamenti o rotazioni è riempito di nuovo o reimpiegato per un uso identico a quello per il quale è stato concepito; tale imballaggio riutilizzato diventa rifiuto di imballaggio quando cessa di essere reimpiegato;

riciclaggio: ri-trattamento in un processo di produzione dei rifiuti di imballaggio per la loro funzione originaria o per altri fini, compreso il riciclaggio organico e ad esclusione del recupero di energia;

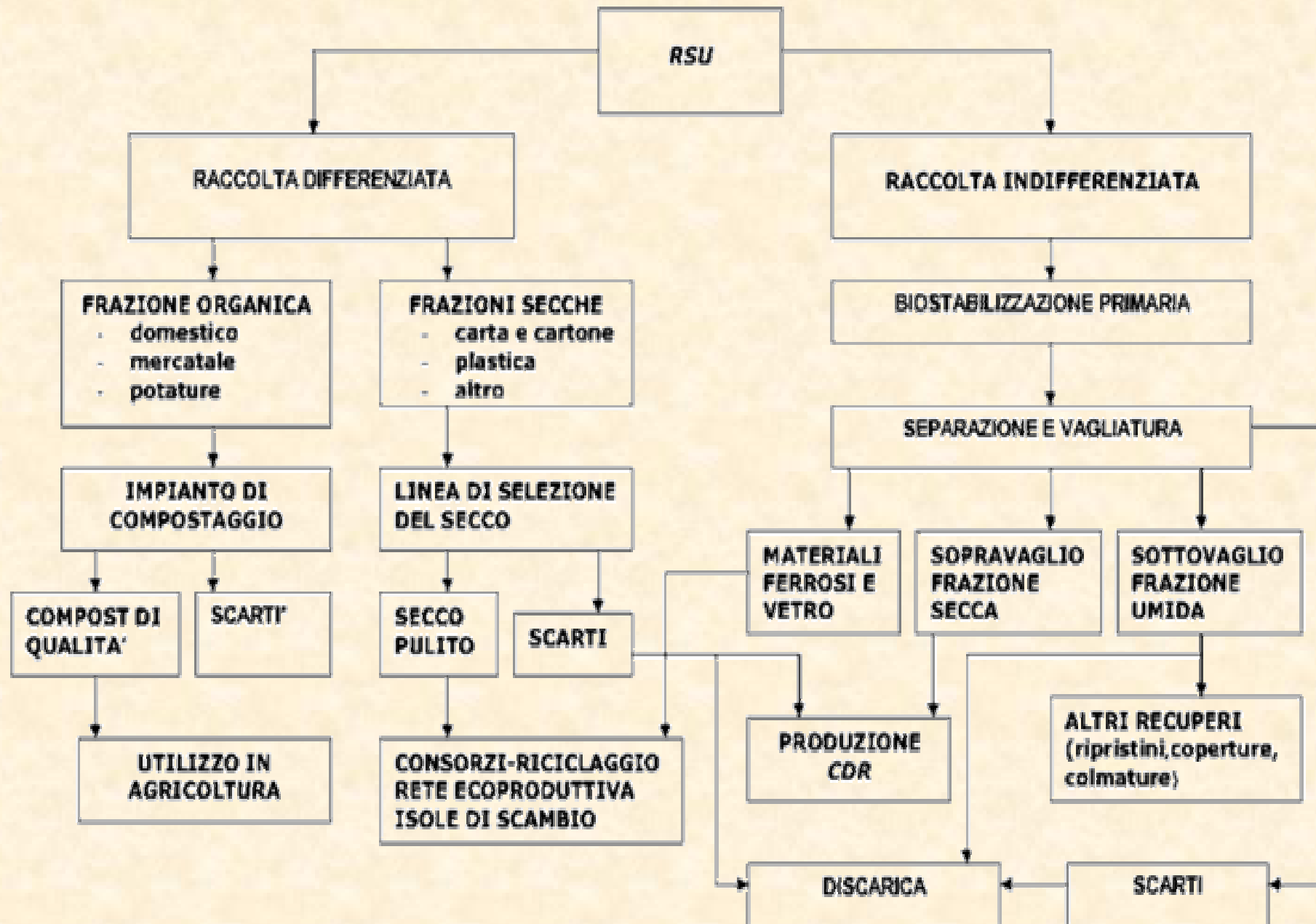
Per gestione dei rifiuti si intende:

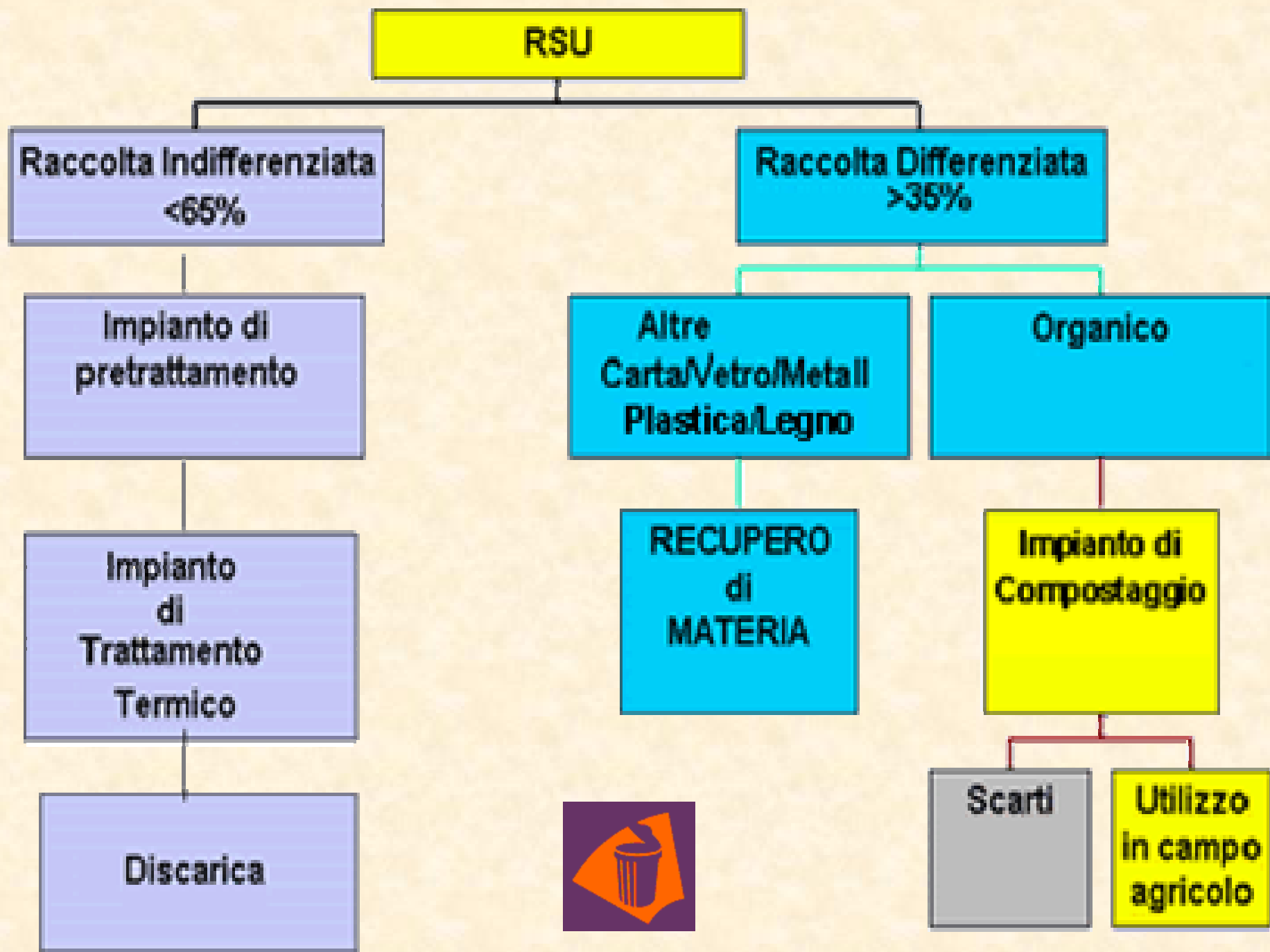
- l'insieme delle politiche volte a gestire l'intero processo dei rifiuti, dalla loro produzione fino alla loro sorte finale, e coinvolgono quindi: la raccolta, il trasporto, il trattamento (riciclaggio o smaltimento) e anche il riutilizzo dei materiali di scarto, solitamente prodotti dall'attività umana, nel tentativo di ridurre i loro effetti sulla salute dell'uomo e sull'ambiente.

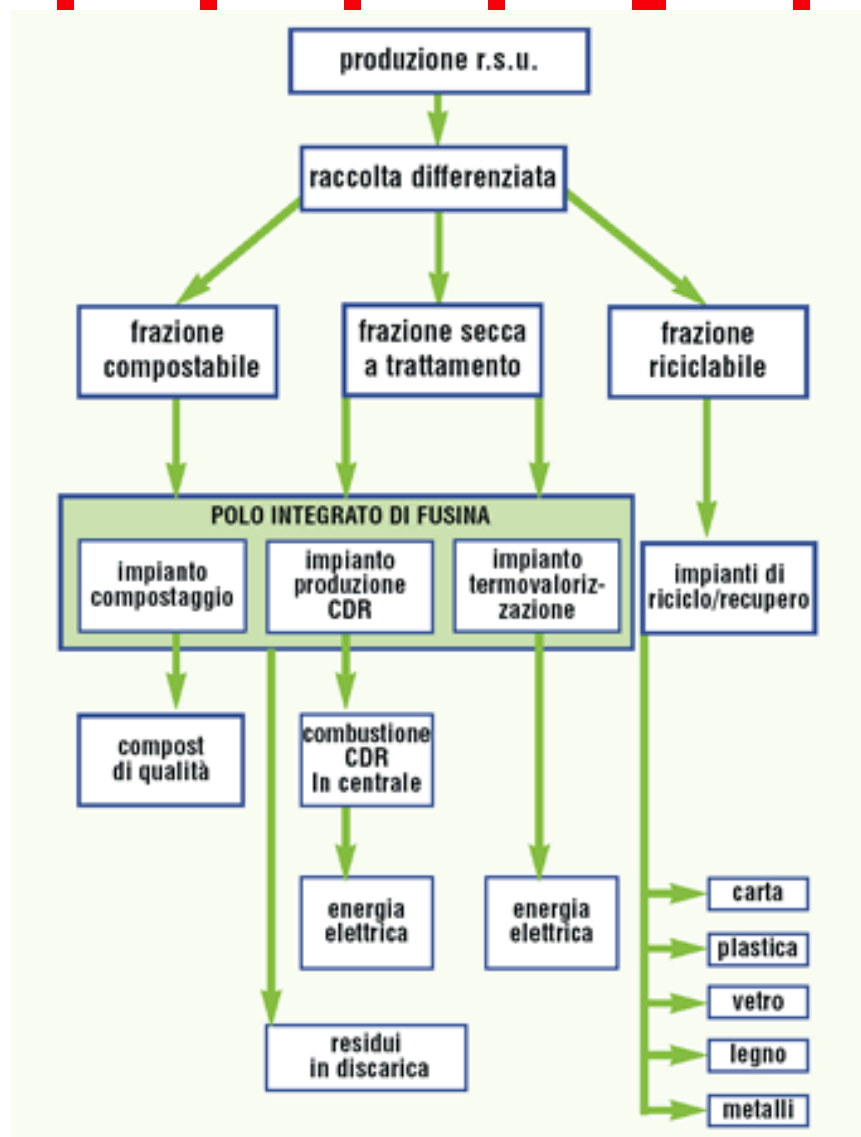
La prevenzione dei rifiuti

- **La prevenzione dei rifiuti** consiste in un insieme di politiche volte a disincentivare, penalizzare economicamente o addirittura vietare la produzione di materiali e manufatti a ciclo di vita molto breve e destinati a diventare rifiuti senza possibilità di riuso.

FLUSSO GENERALE RIFIUTI URBANI



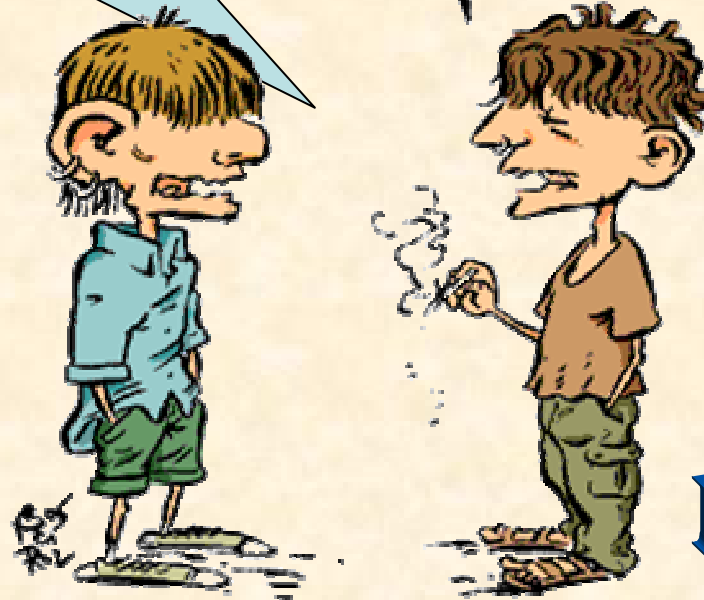




distinguere i rifiuti fa una grande differenza

Quasi tutti i rifiuti che produciamo possono trasformarsi in una risorsa.

Basta tenerli distinti già nelle nostre case e portarli negli appositi contenitori o nelle zone attrezzate per il recupero e il riciclo



Raccolta differenziata

non sarai proprio tu ad abbandonare i rifiuti per strada

I MARCHI AMBIENTALI

Il fiorente mercato ecologico

ha prodotto molti

marchi ambientali:

eccone alcuni tra i più diffusi

Rispetta l'Ambiente

Questo sacchetto è stato realizzato con polietilene riciclabile
This carrier bag has been made from recyclable polyethylene

Io non lo getto subito ma lo riutilizzo più volte anche per il conferimento dei rifiuti domestici.
I won't throw it away immediately, but I'll use it again and again, even for the household rubbish.

Quando non ti serve più, non lo abbandonare nell'ambiente, ma mettilo negli appositi contenitori.
When you've finished with it, don't drop it on the floor. Use the special recycling bins.

RACCOLTA PLASTICA
PLASTIC RECYCLING

PRODOTTO DA ANDELINI S.p.A. S.Prov.le 76 MONTE SAN VITO (ANCONA)

Rispettare l'ambiente
È di tutti noi

Manteniamo pulita la Natura

Non gettare questo sacchetto

la Natura è di tutti e per tutti

La Natura è Vita

La Natura è un bene prezioso

Usa questo sacchetto e poi gettalo negli appositi contenitori

defendiamo la Natura

ama la Natura come te stesso

Rispetta e difendi la Natura!

MATERIALE VERGINE ATOSSICO PER ALIMENTI

CHI CONOSCE LA NATURA LA RISPETTA

RIUTILIZZA QUESTO SACCHETTO COME
CONTENITORE DI ALTRI PRODOTTI, DI RIFIUTI
DOMESTICI E SOPRATTUTTO, GETTALO NEGLI
APPOSITI RACCOGLITORI

QUESTO SACCHETTO NON E' UN GIOCATTOLO. TENERE LONTANO
DAI BAMBINI PER EVITARE RISCHI DI SOFFOCAMENTO

PER ALIMENTI  

SALVA L'AMBIENTE
NON GETTARMI



 Inchiostri
ecologici
ad acqua

Per alimenti


D M 21-3-73


PER ALIMENTI
D.M. 21*03*73
ER

Inchiostri senza
piombo


02
PE-HD

Difendi la Natura

Non abbandonare questo sacchetto nell'ambiente

Riutilizzalo più volte

*Riutilizzalo più volte per la tua spesa e, quindi,
come contenitore per i rifiuti domestici.*

Non abbandonarlo nell'ambiente.

Questo sacchetto è realizzato con polietilene.



NON ABBANDONARMI NELL'AMBIENTE RIUTILIZZAMI PIÙ VOLTE E QUANDO
NON TI SERVO PIÙ USAMI COME CONTENITORE PER RIFIUTI URBANI



*Riutilizzalo più volte per la tua spesa
e, quindi, come contenitore per i rifiuti domestici.*

Non abbandonarlo nell'ambiente.

Questo sacchetto è realizzato con polietilene.

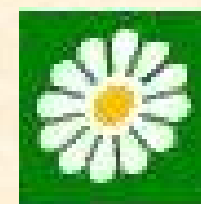
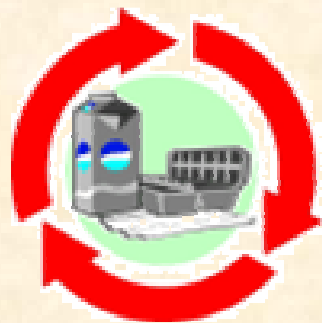
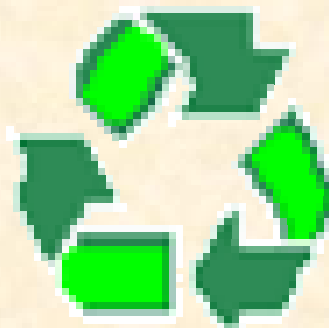
Questa borsa, prodotta con polietilene, risponde alle
norme igieniche più severe emanate dalla CEE. Può
essere riciclata. Non abbandonatela nell'ambiente, e
dopo averla usata per la spesa riutilizzatela per la
raccolta dei rifiuti, oppure gettatela negli appositi contenitori.



Rispetta l'Ambiente



Raccolta differenziata



UNA RISORSA PER OGNI RIFIUTO.

La natura , nel suo ciclo vitale, non distrugge nulla ma trasforma e riutilizza tutto.

La civiltà contadina si è inserita nel ciclo della natura senza comprometterlo.

La civiltà industriale invece ha influito negativamente sul ciclo della natura producendo rifiuti non facilmente recuperabili.

Il prevalere della cultura "usa e getta" ha stravolto gli equilibri della natura e dell'ambiente.

Tutto ciò ha determinato un aumento progressivo del rifiuto solido urbano (RSU).



NATURALMENTE

Rispetta la Natura



Usa questo sacchetto più volte e non abbandonarlo nell'ambiente.

02
PE-HD
Riciclabile al 100%
LOT NUMBER 10207-2029

LA COCCINELLA®



IL TUO
PORTA FORTUNA

Difendi la natura

Il decreto Ronchi

a fumetti



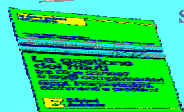
Mi rivolgo a te, consumatore del III millennio, per impedire che con i tuoi comportamenti, la tua casa, la tua città, la tua regione diventino una immensa discarica

Mi rivolgo a te, produttore di beni, per evitare che con il tuo comportamento, la tua fabbrica, la tua città, la tua regione diventino una immensa discarica

Mi rivolgo anche a voi, Stato, Regione, Provincia, Comune! Questa legge disciplina la gestione dei rifiuti. Applicatela: siamo in una immensa discarica

Esisto dal 5/2/1977

Sono il Decreto Legislativo n 22 il famoso decreto Ronchi



mi occupo della disciplina e della gestione dei rifiuti e degli imballaggi

articolo 1

campo di applicazione

E' compito delle Regioni mettere in atto le disposizioni del Decreto:



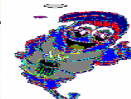
Le Regioni a statuto ordinario lo applicano perché legge dello Stato:

Le Regioni a statuto speciale e la Provincia Autonoma di Bolzano, con le loro autonomie, adeguano i loro ordinamenti.

articolo 2

I rifiuti devono essere recuperati anzitutto

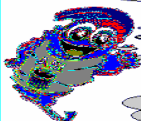
Senza arrecare danno all'ambiente. Senza creare pericolo per la salute dell'uomo.



finalità
Assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci

articolo 3

prevenzione della produzione dei rifiuti



adottare iniziative dirette a prevenire o ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti;

Valutare l'impatto di un prodotto sull'ambiente durante il suo ciclo di vita;

Inmettere sul mercato prodotti concepiti in modo da contribuire il meno possibile ad aumentare la quantità dei rifiuti.

articolo 4

recupero dei rifiuti

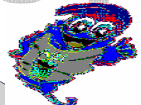
riutilizzo/reimpiego

recupero della materia prima dai rifiuti



riciclaggio

produzione di combustibile



con metodi e tecnologie che garantiscano protezione della salute dell'uomo e dell'ambiente

articolo 5

Smaltimento dei rifiuti

dopo avere provveduto al riutilizzo, al recupero, al riciclaggio il residuo si avviava allo smaltimento finale



Decreto Ronchi



Articolo 6 definizioni

Non siamo rifiuti urbani



Proveniamo da case, negozi, aree verdi e strade

Siamo dei rifiuti speciali



Proveniamo da attività agricole, industriali, artigianali, demozioni di case, veicoli o apparecchi

Siamo rifiuti pericolosi



Attenzione!!! Non portateli in discarica!!!

provengo dalle abitazioni, dai negozi, dalle strade, dalle aree verdi, dalle zone marine.

io sono un rifiuto urbano



Sono pieno di parole. Ma non so il significato



Articolo 9 definizioni

Siamo imballaggi. Anche noi finiremo in discarica quando non serviremo più



tempi di nuovo o re impiegati per un uso identico a quello per il quale siamo stati concepiti



Altrimenti Scegli il riciclaggio



ero un computer, ora non servo più.



provengo da attività agricole



provengo da attività sanitarie



io sono un rifiuto speciale



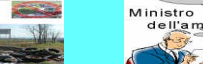
provengo da attività chimiche e sanitarie



provengo da attività industriali



traviamo veicoli a motore



sono un Rifiuto cosa è un rifiuto?

qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie di cui all' allegato A del D. Lgs. 22/97 e di cui il detentore si disfa, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.



Sono il formulario di identificazione



Accompagno i rifiuti durante il trasporto.

Il nome ed indirizzo del produttore e del detentore; b) l'origine, tipologia e quantità del rifiuto; c) l'impianto di destinazione; d) data e percorso dell'istruttoria; e) il nome ed indirizzo del destinatario.

allegato 15: il trasporto dei rifiuti

ART. 17

(Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati)

È il compito di definire: a) la natura e l'estensione della contaminazione dei suoli; b) le procedure per il prelievo e l'analisi dei campioni; c) i criteri generali per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati

Ministro dell'ambiente



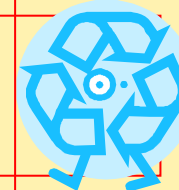
con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e della salute



classe III C I.C.S. A. Ugo

IL PERCORSO

Il Decreto Ronchi raccontato da noi



Il Decreto Ronchi a fumetti

*La locandina del
DECRETO RONCHI*

Differenziamoci

Il ciclo dei riciclo e un po' di storia

Il consumo consapevole



Consigli per un futuro migliore



I. C. S. Antonio Ugo di Palermo

Gli alunni della classe

III C

anno scolastico

2007/2008

